



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE INFRASTRUTTURE VIABILITA' E TRASPORTI, RISORSE IDRICHE, AMBIENTE E RIFIUTI

DETERMINAZIONE 60506 del 17 LUG. 2014

Oggetto: Autorizzazione allo scarico art.124 co.7 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.-

Autorizzazione procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06

Metal sud srl Via Sepalone 3 Bonea (BN) – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Dott. Augusto Travaçioni

Che e' stata acquisita la documentazione della Ditta in oggetto e relativa alla richiesta di:

- 1) Autorizzazione allo scarico art.124 co.7 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.,
- 2) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.- ,
- 3) Autorizzazione procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06

della Metal sud srl Via Sepalone 3 Bonea (BN) – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - nella persona del legale rappresentante Abete Mario nt.3.5.57 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 – con relativi allegati, tramite Pec. del Servizio Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche-Valutazioni Ambientali – Ecologia nell'ambito dello scrivente settore;

che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Bonea , si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 15.07.14, che si e' conclusa con parere favorevole all'Autorizzazione di cui ai suesposti numeri da 1) a 3) ;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Bonea al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso la pratica nella seduta del 15.07.2014 con parere favorevole dei presenti, Provincia Benevento, Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN , Asl BN 1 Dipartimento di Prevenzione Montesarchio competente per territorio, Ato Calore Irpino Campania Autorita' Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania , assente ma fornendo parere scritto di incompetenza per materia, Comune di Bonea assente ma fornendo parere scritto favorevole di competenza per lo scarico, avendo gia' fornito parere favorevole sulla competenza urbanistica con la presenza in precedente seduta ;

Visto :

il D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare alla richiesta di:

- 1) Scarico art.124 co.7 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.,
- 2) Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i.- ,
- 3) Procedura semplificata rifiuti art.214 a 216 D.Lgs.152/06

alla Metal sud s.r.l. Via Sepalone 3 Bonea BN – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 - con prescrizioni di cui ai punti successivi ;

Comune di Bonea

Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di prima pioggia e di dilavamento del piazzale in corpo idrico superficiale, fosso vernile che confluisce nel bacino idrografico del torrente Tesa, di acque reflue industriali di provenienza meteorica provenienti dal depuratore sito alla C.da Sepaloni, a condizione che le stesse siano allineate previo idoneo trattamento depurativo, agli obiettivi di qualità del corpo idrico recettore o che, in loro mancanza, all'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs n.152/2006;

Regione Campania

Emissioni diffuse di polveri con le seguenti prescrizioni :

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita al prot. n.803367 e 803118 del 25.11.13 e successive integrazioni acquisite al prot. 447502 del 30.06.2014 ; i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- rispettare quanto stabilito dall'allegato V alla parte V del D.Lgs 152/06
- rispettare quanto stabilito dall'art.269 comma 5 del D.Lgs 152/06 ed in particolare:
- comunicare alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti piazza E.Gramazio, I-Benevento, all' **ARPAC** di Benevento ed alla Provincia di Benevento, almeno 15gg prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
- -mettere a regime l'impianto nei successivi 60 gg, salvo richiesta motivata di proroga;
- -effettuare in un periodo continuativo di 10gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime degli impianti una misurazione delle emissioni prodotte;
- - trasmettere, nei successivi 15gg, le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni suddette agli Enti di cui sopra;
- - le misurazioni/valutazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni 2 anni; le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, all' **ARPAC** di Benevento ed alla Provincia di Benevento;
- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.Lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato;
- adottare appositi registri secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 dell'allegato VI- parte V del D.Lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate.

Arpac

adottare tutte le modalità necessarie per il contenimento delle polveri diffuse ed effettuare un controllo delle stesse con frequenza biennale tenendo conto delle condizioni meteorologiche prevalenti;

valutare se dal piede dei cumuli possono generarsi acque di percolazione o colatici che necessitano di una gestione separata rispetto alle acque di pioggia e quindi prevedere un sistema di raccolta dei colatici idonei ad essere trattati nell'impianto di depurazione aziendale e che sono da considerarsi rifiuti liquidi;

Eseguire le stesse verifiche e modalità procedurali per le acque meteoriche venute a contatto con i rifiuti depositati nei contenitori a cassoni;

verificare i livelli di rumore, dopo la realizzazione dell'impianto, assicurando il rispetto dei limiti previsti, dando comunicazione ad ARPAC della data di effettuazione della campagna, comunicando i risultati, valutando l'immissione di rumore presso i ricettori più prossimi e fornendo layout dei punti di misura;

attenersi a quanto indicato negli elaborati progettuali con particolare riferimento alle ultime integrazioni pervenute e ai codici CER individuati;

gestire l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adottare i più utili

accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

la presente autorizzazione ha la durata di **15 anni** dalla data del presente atto, salvo le attività di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorità competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto;

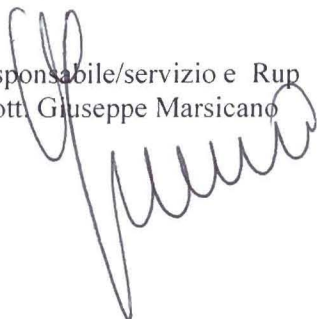
le autorità competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente, con oneri a carico della Ditta interessata ;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovrà essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune Bonea che curerà la notifica alla Met al sud srl – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) , all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba , all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione Montesarchio BN ;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di Bonea;

In ogni caso la S.V.dovrà usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

Il Responsabile/servizio e Rup
Dott. Giuseppe Marsicano



Il Dirigente del Settore F.F.
Dott. Raffaele Bianco

